

»» | I suoi fan

# «Turarsi il naso». «No, astensione» Le grandi firme di Valdo si dividono

*Furio Colombo: «Renzi dovrebbe avere più rispetto per lui»*

Niente accordi con Spini. Renzi lo aveva detto (più volte) durante la campagna elettorale. E continua a ripeterlo in questa coda di campagna elettorale che lo vede protagonista del ballottaggio con Galli. Ma a **Furio Colombo**, ex direttore de *L'Unità*, e soprattutto deputato del Pd e firmatario dell'appello per Spini-sindaco, non va giù: «Sta compiendo un grave errore di disattenzione politica». Una questione di numeri per Colombo: «Per battere Galli, ha bisogno di tutti i voti della Firenze di Spini. Ne fanno parte tante personalità della vita cittadina, attorno alle quali non gira alcuna forma di clientelismo, e non cercano accordi o accordicchi, ma soltanto di depositare un buon voto. Mi sembra sbagliato buttarli via».

Ma c'è anche una questione di modo: «Mi sorprende — continua — come finora Renzi non abbia dato alcuna indicazione di cortesia e rispetto, che è cosa diversa dalla cordialità e dall'interesse. Come se non fosse un fiorentino, come se non conoscesse la storia di Spini, dei suoi padri e figli. Mi sorprende quel tocco di sprezzo che usa nei suoi confronti; se fossi stato suo padre, gli avrei detto di stare attento alle persone di un certo valore». Un atteggiamento che non piace proprio al deputato: «Trattare Spini come un qualsiasi signor Rossi mi sembra un grave errore politico. Capisco che Renzi è giovane, ma non va dimenticato che è stato presidente della Provincia, ha fatto già il tirocinio e l'esperienza partitica: dovrebbe essere in grado di valutare la situazione. Mi aspetto che nelle prossime ore dica qualcosa».

Colombo è soltanto una delle 1.360 firme presentate a sostegno della candidatura di Valdo

Spini. C'erano l'attore **David Riondino** e al professor **Francesco Margiotta Broglio**, il cantante Narciso Parigi e il professore emerito di fisica superiore, **Giuliano Toraldo di Francia**.

Una lunga lista di personalità che ora rimangono a guardare la partita del ballottaggio. **Luigi Aricò** è il notaio diventato celebre in città per i testamenti biologici: «Non sono entusiasta di nessuno dei candidati al ballottaggio. Certo che se dovessi proprio consigliare a Spini chi appoggiare guarderei, con scarsa simpatia, verso il centrosinistra». Il presidente dell'Associazione Borgognissanti, **Fabrizio Carabba**, giudica la posizione di Spini in questo momento «una cosa delicata». Perché? «Spini non dovrà soltanto decidere se appoggiare qualcuno, ma dovrà renderne conto anche ai suoi elettori. Spero che prima di aprire a Renzi trovi un momento serio di confronto con i propri sostenitori. Io, personalmente, glielo chiederò. In questi giorni credo abbia parlato a titolo personale, ma la decisione che prenderà deve essere allargata ai suoi elettori».

**Riccardo Catola** è invece un giornalista: «Ho firmato per Spini perché è un uomo di riconosciuta laicità, onesto, di esperienza. Ma

non ho firmato soltanto per lui», ammette. Poi si lascia andare a un consiglio: «Deve trovare un accordo con Renzi e soprattutto mantenere l'orientamento dei suoi sostenitori di antichissima data». Nel lungo elenco dei supporter di Spini c'è anche **Ottaviano Colzi**, ex vicesindaco di Firenze, ex deputato ed ex segretario del Psi. Era sicurissimo che Spini non avrebbe mai fatto un accordo con Galli: «Non glielo permetteva il suo elettorato». E come vedrebbe un accordo con Renzi? «Non mi pongo il problema: ho dato un'adesione a Spini a carattere puramente personale. I suoi elettori decideranno in assoluta libertà». Fa una riflessione attenta sull'elettorato di Spini **Antonio Godoli** del Polo museale fiorentino: «Almeno la metà dell'elettorato di Spini, senza accordo con Renzi, non voterà il candidato del centrosinistra. Piuttosto non andrà a votare». Infine **Maria Rita Signorini** (Italia Nostra): «È molto difficile controllare chi ha votato, soprattutto considerato che la coalizione che appoggia Spini è nata in tre mesi. Per questo non verrà data nessuna indicazione sul voto al ballottaggio. Certo che io rimango dell'idea che non deve essere fatto assolutamente un accordo con Renzi».

**Federica Sanna**

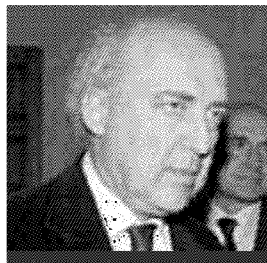


## Volti e opinioni



### **Furio Colombo**

Giornalista, scrittore e politico, è nato nel 1931. Ha lavorato in Rai, a La Stampa, a La Repubblica, al New York Times ed è stato direttore dell'Unità. È parlamentare del Pd



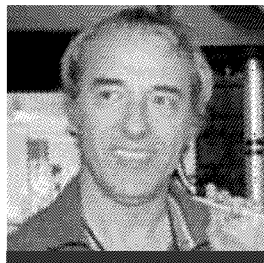
### **Antonio Godoli**

Esperto di storia dell'arte, curatore di Orsanmichele, per anni ha lavorato agli Uffizi ed ha curato anche il restauro di Villa il Gioiello, ultima dimora di Galileo Galilei



### **Luigi Aricò**

Notaio, vicino ai radicali, ha raccolto i testamenti biologici nelle piazze di Firenze al prezzo simbolico di un euro, iniziativa partita a metà del 2007 e proseguita fino ad oggi



### **David Riondino**

Nato a Firenze nel 1953 è cantautore, attore, regista, scrittore e comico. Prima di intraprendere la carriera musicale ha lavorato 10 anni alla Biblioteca Nazionale di Firenze



### **Maria Rita Signorini**

Restauratrice, lavora per il Polo Museale fiorentino e per le Soprintendenze della Toscana e della Lombardia. Dal 2004 fa politica con i Verdi ed è stata anche consigliere di quartiere